

RELAZIONE ISTRUTTORIA PREDISPOSTA DALL'UFFICIO PROPONENTE:

Area Finanza e Partecipate – Settore Partecipazioni d'Ateneo

FINALITA'/SCOPO

Comunicare il cambio di denominazione di una società partecipata dall'Ateneo da *“Istituto Scientifico Romagnolo Studio e Cura Tumori - IRST S.r.l.”* a *“Istituto Romagnolo per lo Studio dei Tumori Dino Amadori - IRST S.r.l.”* e la conseguente modifica dell'art. 1 del vigente Statuto.

L'Istituto si occupa della cura, della ricerca clinica, biologica e traslazionale e della formazione in campo oncologico.

La delibera non comporta oneri per il bilancio di Ateneo.

PRESIDIO POLITICO

Magnifico Rettore

PRESUPPOSTI DI FATTO E DI DIRITTO

Dal 2018 l'Ateneo di Bologna è socio dell'ex Istituto Scientifico Romagnolo Studio e Cura Tumori – I.R.S.T. S.r.l., con sede legale a Meldola (FC), a seguito dell'acquisizione della quota di partecipazione detenuta dalla **Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena** nella Società, corrispondente **al 5%** del capitale sociale, per un corrispettivo di 1.000.000 euro, unitamente ai seguenti soggetti: Regione Emilia Romagna; Azienda Usi della Romagna; Istituto Oncologico Romagnolo Cooperativa Sociale - Onlus - I.O.R.; Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì; Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna; Fondazione Cassa di Risparmio di Imola; Istituzione Servizi Sociali Davide Drudi Comune di Meldola; Fondazione Cassa di Risparmio e Banca del Monte di Lugo; Banca del Monte e Cassa di Risparmio Faenza (Consiglio di Amministrazione 27 marzo 2018).

L'atto pubblico di compravendita delle quote da parte dell'Ateneo è avvenuto in data 10 maggio 2018 (Rep. n. 6206 del Fasc.3735 del 10 maggio 2018).

I.R.S.T. S.r.l. rappresenta un centro di alto potenziale tecnologico e scientifico in grado di dialogare con le più qualificate strutture nazionali e internazionali di cura e studio delle patologie neoplastiche e che si presenta quale soggetto ideale per condurre ricerca ad alto livello e vocato alla formazione di personale medico e infermieristico. Partendo da

un'alleanza pubblico-privato tra enti non profit, l'Istituto ha assunto la forma giuridica di Società a responsabilità limitata (S.r.l.), senza scopo di lucro con le caratteristiche richieste ad una Impresa Sociale, prevedendo tra l'altro il divieto di distribuzione degli utili e l'obbligo di investimento degli stessi nello svolgimento delle attività istituzionali previste dalla missione.

Il sistema di governance dell'Istituto risulta da Statuto così composto:

- **Assemblea dei soci** (art. 11), competente delle nomine del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, con i rispettivi Presidenti, delle decisioni economico-finanziarie rilevanti (approvazione del bilancio, destinazione degli utili, emissioni di titoli di debito e operazioni riguardanti beni immobili e finanziamenti) e delle decisioni rilevanti per la vita dell'Istituto (modifiche allo Statuto, scioglimento, decisioni che modificano oggetto sociale, diritti dei soci e compagine societaria);
- **Consiglio di Amministrazione** (art. 17), a cui spettano le funzioni di indirizzo delle scelte strategiche dell'ente e della gestione e valorizzazione del patrimonio, e che è composto da 5 consiglieri nominati dall'Assemblea dei Soci e così distribuiti, nel rispetto dell'equilibrio dei generi (almeno 1/3 appartenente al genere meno rappresentato):
 - 3 per i soci di parte pubblica: 2 dalla Regione Emilia-Romagna e 1 dall'Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna d'intesa con il Comune di Meldola;
 - 2 per i soci di parte privata: fondazioni bancarie e Istituto Oncologico Romagnolo I.O.R.;
 - il Presidente nominato dall'Assemblea su indicazione dei Soci di parte privata;
- **3 figure apicali** (art. 21) ovvero il **Direttore Generale**, nominato

dal Consiglio di Amministrazione su indicazione dei soci di parte pubblica all'esterno dei componenti del Consiglio di Amministrazione stesso e che svolge funzioni e compiti di gestione ordinaria, tecnica, finanziaria ed amministrativa in attuazione degli indirizzi del Consiglio di Amministrazione; il **Direttore Scientifico**, nominato dal Consiglio di Amministrazione ed in analogia con il ruolo previsto dall'art. 10 comma 2 della Legge Regionale dell'Emilia - Romagna 29/2004, è competente della promozione, del coordinamento e della gestione delle attività di ricerca scientifica, in coerenza con la programmazione regionale e nazionale in materia; il **Direttore Sanitario**, nominato su proposta del Direttore Generale, dal Consiglio di Amministrazione, rappresenta la componente di vertice sanitario e svolge un insieme di funzioni e di attività sia di Clinical Governance globale dell'Istituto che di erogazione di servizi propri;

- **Comitato Tecnico-Scientifico** (art. 23 bis.1), presieduto dal Direttore Scientifico e composto da 5 membri nominati dal Consiglio di Amministrazione tra personalità scientifiche esterne particolarmente esperte nello studio e nella cura dei tumori, che svolge funzioni di consulenza tecnica e scientifica per le attività di ricerca, in analogia a quanto previsto dalla normativa regionale vigente per il Consiglio di indirizzo e verifica degli IRCCS;

- **organo di controllo** (art. 23), che svolge le funzioni di vigilanza sulla regolarità amministrativa e contabile, è costituito da un Collegio Sindacale, composto da 3 membri effettivi e 2 supplenti, nominati dall'assemblea, riservando a ciascuna parte pubblica e privata dei soci la nomina di 1 componente effettivo ed 1 supplente e prevedendo la nomina d'intesa di entrambi per il Presidente; la revisione legale dei conti è esercitata da un revisore legale o società di revisione legale iscritti nell'apposito registro.

La rappresentanza legale dell'Istituto spetta al **Presidente del Consiglio di Amministrazione**, al Vice Presidente e al Direttore Generale limitatamente agli atti che rientrano nelle rispettive competenze decisionali (**art. 22 dello Statuto**).

Il Direttore Generale, il Direttore Scientifico, il Direttore Sanitario e i componenti del Comitato Tecnico-Scientifico restano in carica **da 3 a 5** anni, a discrezione del Consiglio di Amministrazione in analogia con quanto definito per le Aziende Sanitarie (**art. 21.7 e art. 23 bis.2 dello Statuto**).

Per maggiore informazioni si allega lo Statuto vigente dell'Istituto (Allegato 1).

All'ordine del giorno dell'Assemblea dei Soci, tenutasi in data 12 ottobre 2020, a cui ha partecipato il Prorettore alla Ricerca Prof. Antonino Rotolo, quale delegato del Magnifico Rettore (PEC Prot. 0216141 del 5 ottobre 2020), era previsto al punto 1): *“modifica all'art. 1 del vigente Statuto sociale, con assunzione di nuova denominazione “Istituto Romagnolo per lo Studio dei Tumori Dino Amadori-IRST S.r.l.”* (nota PEC n. 7421 del 25 settembre 2020).

Gli esiti dell'assemblea sono stati così verbalizzati: *“Il Presidente, nell'illustrare le ragioni della modifica relativa alla variazione della denominazione sociale dell'Istituto, avvia l'Assemblea con un intenso ricordo del **Prof. Dino Amadori**, deceduto il 23 febbraio u.s., riportando la proposta di intitolare l'Istituto al suo fondatore avanzata in data 10 giugno dai sindaci dei Comuni di Cesena, Forlì, Ravenna e Rimini e dall'Assessore alla Sanità della Regione Emilia Romagna. Il Presidente informa che a tal proposito è stato sentito anche il personale dell'Istituto attraverso un sondaggio cui ha risposto circa il 65% dei dipendenti. Propone quindi la nuova denominazione Sociale di **Istituto Romagnolo per lo Studio dei Tumori “Dino Amadori”** -*

*IRST S.r.l., mantenendo in questo modo l'acronimo "IRST". L'assemblea preso atto delle proposte del Presidente, udito il parere favorevole del Collegio sindacale, dopo breve discussione, con il voto favorevole di tutti i soci presenti espresso in modo palese e pertanto **all'unanimità delibera** di modificare la denominazione sociale da "Istituto Scientifico Romagnolo per lo Studio e la Cura dei Tumori Società a responsabilità limitata (I.R.S.T. S.r.l.)" a "Istituto Romagnolo per lo Studio dei Tumori "Dino Amadori" - IRST S.r.l.", con conseguenziale modifica **all'articolo 1 del vigente statuto** e di approvare lo statuto sociale..., nella versione aggiornata ...;... di dare mandato all'Organo Amministrativo di effettuare tutte le procedure e le formalità conseguenti all'operata modifica presso qualsiasi Amministrazione, Ufficio pubblico e privato e nei Pubblici Registri; ... di delegare il Notaio rogante all'invio per via telematica il presente atto al Registro delle imprese competente"*(Verbale Assemblea dei Soci, redatto con Atto Pubblico, Rep.57639 Raccolta n. 31048 del 12.10.2020, registrato a Forlì, disponibile presso il Settore Partecipazioni di Ateneo).

La modifica alla denominazione della società ha quindi determinato un unico intervento sullo Statuto all'**art. 1** che è stato così riformulato:

"ARTICOLO 1 - Denominazione

1.1 All'"Istituto Romagnolo per lo Studio dei Tumori "Dino Amadori" - IRST S.r.l." (d'ora in poi "Istituto"), costituito il 15 luglio 2000 e riconosciuto IRCCS con provvedimento pubblicato nella G.U. n. 87 del 13 aprile 2012, partecipano l'Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna, il Comune di Meldola, l'Istituto Oncologico Romagnolo cooperativa sociale (I.O.R.), le Fondazioni "Cassa dei Risparmi di Forlì", "Cassa di Risparmio di Cesena", "Cassa di Risparmio di Ravenna", "Cassa di Risparmio e Banca del Monte di Lugo", "Banca del Monte e

Cassa di Risparmio Faenza" (c.d. Soci fondatori) e la Regione Emilia-Romagna, la "Cassa di Risparmio di Imola" e l'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna; ad esso sono ammessi a partecipare aziende ed enti pubblici e soggetti privati, salva in ogni caso la partecipazione di maggioranza del capitale da parte di enti pubblici per tutta la vita dell'Istituto."

In allegato si fornisce lo Statuto come modificato (Allegato 2).

IMPEGNO DI SPESA/ACCERTAMENTO DI ENTRATA PER L'ATENEO

Nessuno

DECISIONI PRECEDENTI DI ALTRI ORGANI

Nessuna

FIRMA DIRIGENTE/RESPONSABILE SETTORE

La Dirigente dell'Area Finanza e Partecipate

Dott.ssa Elisabetta De Toma

La Responsabile del Settore Partecipazioni

Dott.ssa Arianna Sattin

Il **Consiglio di Amministrazione** prende atto della variazione della denominazione dell'Istituto Scientifico Romagnolo Studio e Cura Tumori - IRST S.r.l., in **Istituto Romagnolo per lo Studio dei Tumori Dino Amadori – IRST S.r.l.** e della conseguente modifica **dell'art. 1 dello Statuto.**

AREE/UFFICI INTERESSATI PER CONOSCENZA E/O COMPETENZA

ARAG, SSRD

ALLEGATI

N. 1 - Statuto previgente *"Istituto Scientifico Romagnolo Studio e Cura Tumori - IRST S.r.l."* - pagg. 20 (parte meramente esplicativa del deliberato);

N. 2 - Statuto vigente *"Istituto Romagnolo per lo Studio dei Tumori "Dino Amadori" - IRST S.r.l."* -pagg. 20 (parte meramente esplicativa del deliberato).